

Pci «Una nuova fase anche nei Comuni»

ROMA. «Noi comunisti ci avviamo alle imminenti elezioni forti di quel che nel passato abbiamo fatto alla guida di tanti governi locali e di quel che proponiamo per il futuro».

Craxi interviene d'autorità Via del Corso: non c'è il timbro sul documento per l'economia pubblicato ieri dall'«Avanti!»

Sul fisco è dissenso nel Psi

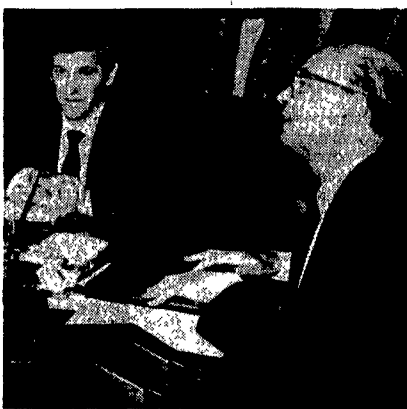
Il documento economico socialista non esiste. La segreteria ha negato il timbro alle proposte sul fisco e il deficit.

PASQUALE CASCELLA

ROMA. Appena tre righe, fatte diffondere dalle agenzie di stampa: «Il progetto di proposte elaborate nell'ambito del dipartimento economico».

La Malfa ha sfoggiato la sua «coerenza» annunciando per lunedì una proposta di legge del partito che «permetta una revisione della cosiddetta «opzione zero» nel settore editoriale».

Forlani contesta De Mita «Rischioso parlare di transizione» Ma per Fanfani si è aperta una fase nuova della vita politica



Giorgio Benvenuto e Bettino Craxi

«Sarebbe grave errore pensare al possesso o al godimento di un appartamento quale presupposto di nuovi tributi senza una politica della casa».

Sulla riforma del partito D'Alema: nuove regole per il Pci, ma N. Colajanni chiede correnti organizzate

ROMA. «Articolazione e pluralismo richiedono una ridefinizione, una riscrittura delle regole e delle procedure che attengono alla organizzazione del circuito democratico».

Il dirigente comunista afferma che la riforma vuol ridare vitalità di massa al Pci, modificando un'organizzazione rigida che ha funzionato essenzialmente come struttura di trasmissione dall'alto verso il basso.

Intollerabile il sistema della finanza locale Iotti: inadempienza clamorosa la riforma delle autonomie

Il Parlamento deve affrontare con il massimo sforzo, concreto e costruttivo l'appuntamento del 18 e 19 maggio, quando le due Camere, in parallelo, affronteranno con un primo dibattito generale il nodo delle riforme istituzionali.

DAL NOSTRO INVIATO

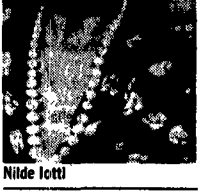
GIORGIO FRASCÒ POLARA

CESENA. Nilde Iotti era ieri a Cesena in occasione dell'inaugurazione di una grande opera civile: il collegamento della città con l'acquedotto della Romagna.

qualsiasi legge settoriale ma, tipicamente, della legge che deve regolare il rapporto tra società e Stato, le legge che ogni regime politico si dà in funzione del suo collegamento con la comunità nazionale.

La Iotti ha poi sottolineato che «mancando un ridefinimento complessivo di poteri, di compiti, di strumenti, di risorse del complesso degli enti locali».

Le Pen a Roma per il comizio di oggi col Msi A Milano antifascisti in piazza Fini raccoglie 500 missini



Nilde Iotti

MILANO. Il Movimento sociale non ce l'ha fatta. La giornata che doveva segnare il ritorno in grande stile dei neofascisti nelle strade di Milano, quindici anni dopo il corteo che culminò con l'assassinio dell'agente Marino, si è risolta in uno scontato comizio di protesta a Porta Venezia.

se ne accorgesse se non per gli intoppi al traffico del sabato pomeriggio. Ad un chilometro di distanza, intanto, più di duemila persone partecipavano in piazzale Loreto alla manifestazione promossa dal Comitato permanente antifascista e da un vasto arco di forze (dai partiti democratici, ai Consigli di fabbrica, alle comunità straniere della città) per dare voce al rifiuto dei rinvii fascisti.

Ieri consulto di medici a Perugia Natta tra dieci giorni potrà lasciare l'ospedale

PERUGIA. Arrivano intorno alle 11. A una settimana dall'infarto che ha colpito Alessandro Natta si è riunito un collegio di specialisti per fare una sorta di bilancio. Oltre al professor Solinas che da giorni segue il segretario del Pci, ci sono il professor Antonio Brusca, cardiologo dell'Università di Torino, il professor Alessandro Pellegrini, primario cardiocirurgo dell'ospedale milanese di Niguarda, il professor Pier Luigi Gradi, primario del S. Carlo di Roma.



Alessandro Natta

da tutti e tre i cardiologi che lo hanno visitato ieri, è ulteriormente rassicurante. Ma che cosa è successo al cuore del segretario del Pci nei primi tre giorni prima dell'infarto e poi le due «scosse di assessment»? hanno destato qualche timore?

Polemico il Psi, non parla al congresso Capanna rimprovera Dp «Le vecchie culture non servono»

Al congresso di Dp è stata la giornata di Molinari: il leader milanese ha ribaltato gli equilibri del «grande centro», cacciando in un angolo gli «operai» e disegnando un partito che deve rinnovarsi per rinnovare «la casa della sinistra».

FABRIZIO RONDOLINO

RIVA DEL GARDA. Capanna non si limita alle «procedure» o alla difesa del proprio operato. Anche sul «movimento per l'alternativa» le scelte devono essere chiare: «Dp non deve mediare sempre e comunque, ma avere un ruolo propulsivo rispetto ai movimenti e alle altre forze della «sinistra diffusa»».

so da segretario politico, continuamente interrotto dagli applausi, Emilio Molinari aveva aperto la strada alle parole di Capanna, disegnando una Dp ben diversa dalla rozza cultura di Cipriani, ma anche dal tentativo di Russo Spina di tenere tutto e tutti nella stessa maggioranza.

Democrazia e processo di pace in Centro America

Cortona, 21/22 maggio Teatro Signorelli Convegno partecipano: Ruben Zamora rappresentante Fm-in-Fdr, El Salvador Alejandro Bendaña direttore ministero degli esteri, Nicaragua Ramon Custodio presidente Comitato per la difesa dei diritti umani, Honduras Milton Lopez segretario generale Movimento de rescate nacional, Costa Rica Osvaldo Enriquez vicepresidente comitato per i diritti umani in Centro America, Guatemala

Libri di Base Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse